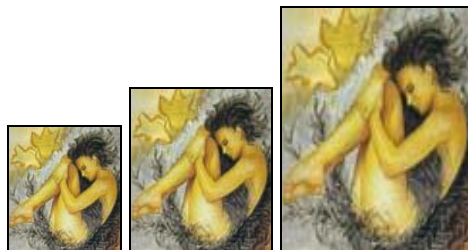


FONDAZIONE GEDAMA onlus

organizzazione non lucrativa di utilità sociale
- Iscritta nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della **Prefettura di Bergamo**
al n. 17 della parte 1^a (parte generale) ed al n. 17 della parte 2^a (parte analitica).
- Iscritta presso il **Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali**,
alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti
che svolgono attività a favore degli immigrati con il n. C/186/2009/BG

Sede legale : Via Dante, 12 - 27017 SERINA (BG)
Sede operativa : Viale Italia 14/18 - 24036 PONTE S. PIETRO (BG)
Codice Fiscale: 940 195 60 161
Telefono : 035 4156699 **Cellulare** : 334 7447881
sito : www.fondazionegedamaonlus.org
e-mail : info@fondazionegedamaonlus.org



Ponte S. Pietro (BG), 4 Marzo 2010.

Carissimo amico/a, confratello e persona di cuore

Ti trasmetto semplicemente alcuni messaggi e proposte.

SPOT QUARESIMALE ANTI-PROSTITUZIONE

**“ Pecca di più chi paga per peccare
che chi pecca per la paga “**

(*Proverbio messicano*)

NUOVE STRADE DELLA PROSTITUZIONE :

**“ TANTO INDOOR
ANCHE A BERGAMO E PROVINCIA !? “**

***giornali di annunci, internet,
appartamenti, night, centri massaggi, motel ...***

Il fenomeno della prostituzione anche in Italia, a partire dagli anni '90, quando si è reso progressivamente visibile sulle **strade**, si è poi diversificato per **nuove e inaspettate forme**.

Oggi il fenomeno si è spostato massicciamente e svariatamente “ **al chiuso** “.
Sommerso ma anche comodamente visibilissimo in internet, sui giornali di annunci ...

Siamo di fronte a un “ **mercato più moderno del sesso** “ .

Si avranno certamente **nuove forme di sfruttamento**.

Forme di sfruttamento forse più sottili, meno violente, meno evidenti,
ma sempre ugualmente devastanti per la persona che le subisce.

E certamente qui non possiamo parlare di “ crisi “
ma di un “ gonfie vele “ per chi gestisce questa fiorentissima “ **multinazionale del sesso** “ .

Quale spaccato ne potrebbe venire se fosse tentato qualcosa anche da noi a Bergamo, come è stato fatto in anni recenti e si sta tentando di fare in altre zone e città italiane ?

O anche questa volta vogliamo tacere, far finta di non vedere anche se è difficile vedere, come si è fatto e si sta facendo ancora per la prostituzione di strada ?

Rimarrà ancora solo la **luna**, e quando anche essa può, a gettare un po' di luce riflessa su questo fenomeno o si accenderà una luce sbalordita negli **occhi** di ciascuno di noi ?

INCONTRO PER AMICI E VOLONTARI

Mercoledì 10 Marzo 2010 dalle 20.45 alle 22.30

presso la Casa Famiglia GE

viale Italia 14-16-18, 24036 Ponte S. Pietro (BG),

Programma :

- **Preghiera** iniziale
- **La prostituzione indoor**
- **Comunicazioni e varie**

Parcheggio : alcuni posti presso la Casa Famiglia GE
o al Parcheggio del piazzale della Chiesa di Ponte S. Pietro

UNITA' DI STRADA " LIBERA "

Percorriamo NON SOLO le strade della Città e della Provincia di Bergamo.

**INTENDIAMO PERCORRERE, per quanto possibile,
anche le ALTRE STRADE
per le quali sta dilagando e si sta evolvendo il fenomeno della prostituzione.**

Occhi più attenti
per scrutare nel sommerso
le vite segregate e confinate in grande solitudine
di persone
poi abilmente sfruttate
nelle varie forme della prostituzione indoor

Se desideri collaborare in questo ambito, contattaci !

**“ Figlio, non rifiutare il sostentamento del povero,
non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi ”** Sir. 4,1

“ QUELLO CHE GLI OCCHI NON VEDONO ”

Le vediamo passeggiare ogni notte lungo le strade di periferia delle nostre città.

Le chiamiamo prostitute.

Ma di loro, dei loro sogni di ragazze, delle loro sofferenze, non sappiamo nulla.

La protagonista di questo libro, oggi che le ferite del suo animo sono guarite,

ha scelto di raccontare.

La vita in Romania che le sta sempre più stretta, la promessa fattale da Ion di un lavoro in Italia, la decisione di partire quando era ancora una ragazzina.

Poi l'amara realtà.

Per sopravvivere alle cattiverie degli aguzzini **indossa ogni giorno la maschera**

della donna felice di offrire il suo corpo, ma dentro c'è «un'identità cancellata»

celata da «un nuovo vestito indossato a forza».

Sarà faticoso e difficile ritrovare se stessa,

ma l'incontro con persone che la amano veramente

la porterà ad indossare un nuovo abito **diventando una nuova persona.**

**«Ho letto questo volume d'un fiato e la prima cosa che mi ha colpito
è stato il suo profumo. Sì, un profumo che sa di voglia di vivere,
di recuperare una felicità e una libertà negate»
(dalla prefazione di NEK)**

**«Passare vicino ai marciapiedi e tacere è essere conniventi.
Questo libro stupendo
entra nel cuore di queste ragazze
e fa capire come Dio non produce scarti»
(dalla postfazione di GIOVANNI PAOLO RAMONDA)**

LA SCHEDA

Autore: Irene Ciambezi

Prefazione: Nek

Postfazione: Giovanni Paolo Ramonda

Titolo: Quello che gli occhi non vedono

Editore: Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Editore Sempre,

Via San Martino, 1, 37045 Legnago VR, tel 0442 626738, fax 0442 25132,

email: sempreabbonamenti@apg23.org, www.apg23.org

Numero pagine: 124

Prezzo: € 9,00

1 Marzo : PRIMO SCIOPERO DEI MIGRANTI



Cosa succederebbe se i quattro milioni e mezzo di immigrati che vivono in Italia decidessero di incrociare le braccia per un giorno?
E se a sostenere la loro azione ci fossero anche i milioni di italiani stanchi del razzismo?
E' partita da qui l'idea del **primo "sciopero degli immigrati"** promosso dal Comitato Primo marzo 2010.

8 Marzo : GIORNATA DELLA DONNA

“ Nella svolta culturale a favore della vita le donne hanno uno spazio di pensiero e di azione singolare e forse determinante: **tocca a loro di farsi promotrici di un nuovo femminismo** che, senza cadere nella tentazione di rincorrere modelli maschilisti, sappia riconoscere ed esprimere **il vero genio femminile** in tutte le manifestazioni della convivenza civile, operando per il superamento di ogni forma di discriminazione, di violenza e di sfruttamento ”.

Giovanni Paolo II nell'Enciclica [Evangelium vitae](#)

Sei CARITA' !?

La Fondazione intende vivere di **Provvidenza, di carità della gente e di giustizia.**

Se pertanto desideri sostenerla e partecipare a questa **cordata della carità**, potrai versare la tua **erogazione liberale** intestandola a **FONDAZIONE GEDAMA ONLUS**

Per far questo potrai utilizzare :

1. un Bonifico Bancario sul Conto Corrente

presso la Banca “ Credito Bergamasco ”, via Palma il Vecchio 13, 24017 Serina (BG)

Coordinate Bancarie : **IT07 N 03336 53520 000000004000**

NB. Indichi il nominativo e l'indirizzo, se no l'erogazione ci giunge anonima.

2. un Assegno Bancario non trasferibile

3. il Conto Corrente Postale 76215615

NB: Conserva la ricevuta sia postale che bancaria, della tua erogazione liberale: potrai utilizzarla con la prossima dichiarazione dei redditi nei limiti previsti dalla legge.

4. Se tu lo desideri e lo fai di cuore,

potrai anche collaborare ad incrementare il patrimonio della Fondazione Gedama onlus attraverso una donazione, un lascito, un legato e l'eredità di beni mobili ed immobili.

GRAZIE - Il Presidente Don Gianpaolo Carrara